

# “Ottocento”, si cercano comparse per l'opera popolare con supervisione artistica di Battiato

**Audizione martedì 7 luglio alle 16 nella Stazione marittima di Otranto**

La produzione dell'opera popolare **Ottocento** ([www.operapopolare.it](http://www.operapopolare.it)) con la supervisione artistica di **Franco Battiato**, a regia di **Fredy Franzutti** e le musiche di **Francesco Libetta** e **Angelo Privitera**, erca comparse.

L'audizione si terrà **martedì 7 luglio alle 16** a **Otranto** nella Stazione marittima. I partecipanti al casting devono presentarsi con una propria fotografia.

In particolare si cercano **15 uomini** di età compresa tra i 18 e i 35 anni; **10 uomini** tra i 18 e i 35 anni, alti almeno 175 centimetri, muscolosi, atletici; **4 donne** di età compresa tra i 18 e i 35 anni; **3 bambini** (maschi o femmine) tra i 9 e i 12 anni. Per partecipare non è obbligatoria la prenotazione, ma è preferibile iscriversi all'indirizzo email [ottocento@operapopolare.it](mailto:ottocento@operapopolare.it), indicando nome, cognome, età e luogo di residenza.

L'opera popolare **Ottocento** - prodotta Farm e dal Comune di Otranto - è ispirata al libro di Maria Corti, **L'ora di tutti**, che narra il drammatico assedio di Otranto del 1480 da parte dei Turchi e la decapitazione di ottocento uomini che rifiutarono di convertirsi alla religione islamica. Il **debutto** è in programma nella splendida cornice dei fossati del Castello Aragonese di Otranto **il 7 agosto**, con due repliche l'8 e 9 agosto.

(L'amministrazione comunale - dice l'assessore allo Spettacolo del Comune di Otranto, **Salvatore Sindaco** - ha fortemente voluto la presenza di comparse otrantine proprio per coinvolgere nel progetto tutta la cittadinanza. L'idea di realizzare un evento su quella vicenda - continua - nasce da molto lontano. Sin dal mio insediamento desideravo che si promuovesse il territorio anche attraverso la sua storia. Infatti, Otranto non è soltanto mare e sole, ma ha un grande patrimonio storico-culturale che a volte rischia di non essere sufficientemente valorizzato). Attraverso questo progetto - continua l'assessore - (sono stati raggiunti due importanti obiettivi: essere protagonisti di un'iniziativa che proietta all'attenzione nazionale il proprio territorio in una forma diversa dai soliti schemi e aver messo insieme, per la sua realizzazione, importanti nomi dello spettacolo che sono garanzia di riuscita dell'evento). Per l'assessore Sindaco, inoltre, (la produzione dell'opera popolare si pone un terzo obiettivo, e forse il più ambizioso, che sarà quello di veicolare l'opera, durante la stagione invernale, nei maggiori teatri, promuovendo Otranto e tutto il nostro territorio in ambito nazionale, con un importante ritorno di immagine).